



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Istituto Tecnico per Geometri Costruzioni, Ambiente, Territorio ed Indirizzo Tecnologie del Legno
Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico ad Indirizzo INFORMATICO – Liceo QUADRIENNALE
Istituto Tecnico Agrario articolazione Produzioni e Trasformazioni – Viticoltura ed Enologia
Corso Serale per Adulti – Convitto annesso I.T.Agrario

C.F: 92048450628 – Mail: bnis01600q@istruzione.it – PEC: bnis01600q@pec.istruzione.it - www.iisgalileivetrone.edu.it

Prot. n. 7966 del 08/09/2022

Ai docenti dell'Istituto
Al Sito Web
Atti

Anno Scolastico 2022-23 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Delibera del Collegio dei docenti n. 7 del giorno 27/06/2022
Delibera del Consiglio di Istituto n. 70 del giorno 29/06/2022

Fonti normative Articoli 7,10, 396, 459 del decreto legislativo 297/94
Art. 25 del decreto legislativo 165/2001
D. Lgs. 150/2009 Gestione organico dell'autonomia Procedure

Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi.

Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi, sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

Modalità assegnazione

Nei provvedimenti da assumere, vanno tenuti in considerazione l'organico effettivamente assegnato all'Istituto, le ore per disciplina che variano a seconda dei vari percorsi ordinamentali presenti nell'Istituto e dell'anno di corso e le classi di concorso di appartenenza dei docenti.

Nell'ambito della gestione dell'organico dell'autonomia, ai docenti possono essere affidate cattedre con orario inferiore alle 18 ore, con la destinazione delle ore residue a sostituzioni, progetti di potenziamento, recupero e arricchimento

dell'offerta formativa (L. 107/2015 art. 1 commi 7 e 85). Nell'anno scolastico 2022-2023 la priorità, nell'utilizzo delle ore residue, sarà data alle attività di recupero degli apprendimenti.

Criteri generali

- a. I docenti possono legittimamente chiedere l'assegnazione di classi o corsi. Tali richieste non sono però vincolanti per le scelte del Dirigente scolastico.
- b. I dipartimenti disciplinari possono formulare autonome proposte di costituzione delle cattedre; tali proposte non sono però vincolanti rispetto alle scelte del Dirigente scolastico.
- c. Non rileva, rispetto all'assegnazione delle classi, la posizione occupata nella graduatoria interna di istituto.
- d. Non esiste una distinzione tra organico di diritto e organico di potenziamento; tutti i docenti confluiscono nell'organico dell'autonomia, e possono essere utilizzati sia per attività di insegnamento che per attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa.
- e. Fatto salvo il criterio della continuità di cui al successivo punto f, ogni docente, in base alla classe di concorso di appartenenza, può essere utilizzato nelle classi di tutti gli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica.
- f. Viene mantenuta, per quanto possibile (vedi punto 5), la continuità tra il 1°e il 2° anno e nell'ambito del triennio successivo (secondo biennio più quinto anno). Sono possibili forme di verticalizzazione per alcuni insegnamenti, dal primo al quinto anno, per una più razionale organizzazione delle cattedre.
- g. Va evitata, per quanto possibile, l'assegnazione di docenti a classi in cui siano presenti studenti con un grado di parentela o affinità entro il 4° grado
- h. Va equilibrata in ogni classe o corso la presenza di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Deroga ai criteri

In casi particolari, per situazioni problematiche rilevate, sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzative e didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo motivate scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giovanni MARRO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa